

SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI DIMORE STORICHE O RESIDENZE DI PREGIO ARTISTICO E CULTURALE, PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE - PROGETTO "MATRIMONI IN VILLA" IN COMUNE DI COLLE UMBERTO.

L'anno..... giorno..... del mese di.....,

TRA

Sig. nato ail....., C.F.
.....nella sua qualità di.....della
....., Comodante,

E

il Comune di Colle Umberto, con sede in Via dell'Abbazia 1, C.F..... e partita IVA.....comodatario, di seguito denominato anche "Comune", rappresentato da.....nato a.....
il in qualità di Responsabile di Area Amministrazione Generale,

PREMESSO CHE

- il Comune di Colle Umberto ha inteso offrire la possibilità di celebrazione di matrimonio con rito civile, oltre che nella sede municipale, anche nelle dimore storiche e residenze di pregio artistico – culturale, ricomprese nell'elenco "Ville Venete" pubblicato nel sito internet comunale, poiché lo ritiene un valido contributo alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale locale, nonché un sostegno alla promozione turistica del territorio;
- a tale scopo ha valutato le dimore storiche e residenze artistico - culturale presenti sul territorio che hanno manifestato interesse per il servizio citato;
- in tale contesto il proprietario/possessore/detentore dell'immobile denominato "Villa...", ha condiviso i contenuti definiti nell' Avviso Pubblico mostrando interesse alla richiesta disponibilità;

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Oggetto del presente contratto è l'uso in comodato gratuito di locali dell'immobile denominato "Villa....." allo scopo di celebrare matrimoni con rito civile. Il presente contratto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e /o pertinenze funzionali dell'immobile denominato e posto in , mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

Articolo 2 - Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso gratuito al Comune, che accetta negli orari di cui all'art. 9 del presente contratto, gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n....., particella n..... del Comune di Colle Umberto, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante da sopralluogo effettuato in data _____.

Articolo 3 - Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione dei matrimoni civili negli orari previsti per la celebrazione degli stessi. Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi, per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, ad ogni effetto "Casa Comunale".

I locali oggetto del presente comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione di matrimoni con rito civile e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione. A questo scopo, in occasione di ogni prevista celebrazione, il Comodante provvede a dotare la sala adibita alla celebrazione delle bandiere Europea e Italiana, con la rimozione delle stesse al di fuori degli usi stabiliti dal presente comodato d'uso gratuito e provvedendo a riposizionarle quando la sala viene riutilizzata per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni con rito civile.

Al termine di ogni celebrazione il Comune trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile presso il Municipio per la loro registrazione e custodia, e - senza alcuna formalità - riconsegna i locali che, rientrati nella piena disponibilità della Villa potranno essere destinati ad altro uso.

Articolo 4 - Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno (allestimento standard):

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico di almeno di m. 1.50,
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni,

A discrezione del Comodante potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Articolo 5 - Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. A tal fine la Villa dovrà adottare le misure necessarie affinché eventuali cancelli, portoni, sbarre ecc. o qualsiasi altro ostacolo, non impediscano il libero accesso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

Articolo 6 - Responsabilità ed obbligazioni del Comune

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, la pulizia o il deterioramento e le spese necessarie all'uso dei locali, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del Comodante. Il Comune è espressamente esonerato da ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a terzi o verificarsi nei locali oggetto del presente comodato, anche a causa di terzi durante lo svolgimento

della celebrazione. Resta salva e impregiudicata la facoltà e l'opportunità per il comodante di dotarsi di adeguata copertura assicurativa a tutela dei rischi di cui sopra.

Articolo 7 - Responsabilità ed obbligazioni del comodante

Il Comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alle caratteristiche tecniche e di sicurezza della struttura. Al Comodante compete altresì l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile. A carico dello stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

Articolo 8 - Durata del comodato

Il presente contratto avrà la durata di anni CINQUE (5) decorrenti dal

E' facoltà delle parti recedere dagli accordi mediante comunicazione scritta inoltrata con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni con rito civile nel Comune di Colle Umberto. Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e il Comodante. Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni civili, il comodato d'uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.

Articolo 9 – Orari e tariffe per le celebrazioni e organizzazione

I matrimoni civili di cittadini, residenti e non, che ne facciano richiesta possono essere celebrati nelle strutture individuate come Uffici separati di Stato Civile, il sabato dalle ore 10,00 alle ore 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00. Ad ogni attivazione per la celebrazione di un matrimonio, il comodato d'uso gratuito avrà la durata necessaria allo svolgimento dell'attività stessa. Deroche ai giorni ed all'orario di celebrazione dei matrimoni, potranno essere concesse previo accordo tra l'Amministrazione ed il Comodante. Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio con la presenza dell'Ufficiale dello Stato Civile, il quale sarà presente sul luogo con almeno 15 minuti d'anticipo sull'orario prestabilito.

Con deliberazione la Giunta comunale ha stabilito le tariffe dovute dagli sposi al Comune per la celebrazione di matrimoni civili presso tale sede distaccata. Il calendario delle celebrazioni sarà gestito dal Comune in base alla disponibilità oraria e/o giornaliera concordata con il Comodante.

Eventuali spese e costi di utilizzo della sede, al di fuori della celebrazione del matrimonio, saranno concordati direttamente tra il Comodante e gli sposi in funzione di eventuali servizi richiesti manlevando l'Amministrazione da qualsiasi obbligo.

Articolo 10 – Modifiche al contratto

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

Articolo 11 - Avvio e decadenza

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto la Giunta Comunale provvederà a formalizzare l'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile, come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n.396/2000. L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

Articolo 12 - Spese contrattuali

Le spese di registrazione del presente contratto sono a carico del Comodante.

Articolo 13 - Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in vigore. Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Treviso. Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PROPRIETARIO/POSSESSORE/DETENTORE

PER IL COMUNE